



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E
SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AREA DI COORDINAMENTO INDUSTRIA, ARTIGIANATO, INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
SETTORE RICERCA INDUSTRIALE, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO

Il Dirigente Responsabile: LUCIANI ANGELITA

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 1308 - Data adozione: 26/03/2015

Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Oggetto: POR FESR 2014-2020 gestione in anticipazione e PRSE 2012-2015 - integrazione bando "Sostegno alle infrastrutture di ricerca" di cui al decreto n. 6455 del 23/12/2014

Data certificazione: 30/03/2015

Numero interno di proposta: 2015AD001723

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Positivo

.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 08.01.2009 n. 1 (“Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”) ed in particolare l’art. 2 comma 4 e l’art. 9 (“Responsabile di settore”);

Visto il decreto del Direttore Generale n. 4776 del 14.11.2013 con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Settore "Ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico", come confermato con il decreto n. 294 del 31.01.2014;

Visti :

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

Vista la L.R. n. 35 del 20 marzo 2000 “Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive e competitività delle imprese” e s.m.i.;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2011-2015 approvato dal Consiglio Regionale con risoluzione 20 giugno 2011, n. 49;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale 11 luglio 2012, n. 59 con la quale viene approvato il Piano Regionale dello Sviluppo Economico (PRSE) 2012-2015;

Vista la decisione Giunta Regione Toscana n. 3 del 17 marzo 2014 “Avvio gestione in anticipazione per l'anno 2014 dei Programmi regionali FSE, FESR, FEASR - Ciclo 2014-2020”, modificata dalla decisione n. 21 del 12 maggio 2014 e dalla decisione n. 3 del 21 luglio 2014, con la quale si è approvato il piano di copertura della quota regionale di cofinanziamento dei POR per il periodo 2014-2020;

Preso atto dell’Accordo di partenariato approvato il 29 ottobre 2014 dal Ministero per la coesione territoriale alla Commissione europea;

Vista la delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 “Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata da trasmettere alla Commissione europea”;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1018 del 18 novembre 2014 che approva il documento “*Strategia di ricerca e innovazione per la smart specialisation in Toscana*”;

Vista la delibera Giunta Regionale n. 18 del 13 gennaio 2014 che approva il “Bando standard” per la concessione delle agevolazioni ai sensi della L.R. 35/2000, successivamente modificata con Delibera Giunta regionale n. 755 del 09/09/2014;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 566 del 7 luglio 2014, ad oggetto: “PRSE 2012-2015. Indirizzi per la riorganizzazione del sistema regionale del trasferimento Tecnologico”, la quale prevede di attivare il bando relativo alle “Infrastrutture per il trasferimento tecnologico”;

Vista la delibera Giunta regionale n. 1143 del 9 dicembre 2014 con oggetto “Gestione in anticipazione del Programma regionale FESR – Ciclo 2014-2020. Direttive di attuazione per la selezione di proposte progettuali in materia di Infrastrutture di ricerca”;

Visto il decreto n. 6455 del 23/12/2014 avente ad oggetto “*POR FESR 2014-2020 Gestione in anticipazione e PRSE 2012-2015 – Approvazione bando Sostegno alle Infrastrutture di ricerca e impegno di spesa*”;

Considerato che, secondo le autentiche interpretazioni del Regolamento UE n. 651 del 17/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato è stata estesa la definizione di Beneficiario agli Organismi di ricerca pubblici;

Ritenuto pertanto opportuno, sulla base di quanto sopra indicato, integrare l'allegato 1 (Bando sostegno alle Infrastrutture di ricerca) al decreto n. 6455 del 23/12/2014 (pubblicato sul BURT n. 3 del 21/01/2015):

- inserendo al paragrafo 2.2. “Requisiti di ammissibilità”, dopo il punto 8, il seguente punto: “9. essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità europea individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea come da D.P.C.M. 23.05.2007, in attuazione dell'art. 1, comma 1223, della Legge finanziaria 2007 il cui elenco aggiornato è reperibile sul sito www.politicheeuropee.it/attivita/17327/recupero-aiuti-illegali (Cfr. Allegato L)”;
- inserendo al paragrafo 4.4. “Dichiarazioni e documenti obbligatori per la domanda di aiuto” dopo il punto 17, il seguente punto: “18. per ciascun Organismo di ricerca DICHIARAZIONE “DEGGENDORF” sostitutiva di atto notorio sulla regolarità rispetto al D.P.C.M. 23/05/2007, relativo agli aiuti individuati quali illegali e incompatibili dalla Commissione europea (All. L), firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organismo di ricerca”;
- sostituendo al paragrafo 4.4. “Dichiarazione e documenti obbligatori per la domanda di aiuto” il seguente periodo “ Le domande di partecipazione al bando mancanti anche di un solo documento di cui ai punti da 4) a 17) del presente paragrafo saranno considerate inammissibili, secondo il dettato del paragrafo 5.2. del Bando” con il periodo “Le domande di partecipazione al bando mancanti anche di un solo documento di cui ai punti da 4) a 18) del presente paragrafo saranno considerate inammissibili, secondo il dettato del paragrafo 5.2. del Bando”;
- sostituendo al paragrafo 8.2. “Controlli e ispezioni” il seguente periodo “controlli a campione in misura non inferiore al 30% del requisito di cui al punto 6 del paragrafo 2.2.” con il periodo “controlli a campione in misura non inferiore al 30% dei requisiti di cui al punto 6 e 9 del paragrafo 2.2.”;
- sostituendo al paragrafo 8.3. “Decadenza dal contributo” il seguente punto “mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità di cui ai punti 4, 5 e 6 del paragrafo 2.2., accertata attraverso i controlli di cui al paragrafo 8.2.” con il punto “mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità di cui ai punti 4, 5, 6 e 9 del paragrafo 2.2., accertata attraverso i controlli di cui al paragrafo 8.2.”

Ritenuto opportuno, sulla base di quanto sopra indicato, approvare l'allegato L (Dichiarazione Deggendorf), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto necessario, sulla base di quanto sopra indicato, integrare l'allegato F (schema di contratto) di cui al decreto n. 6455 del 23/12/2014:

- inserendo all'art. "Cause di decadenza" il seguente punto "7. essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità Europea individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- inserendo all'art. "Risoluzione per inadempimento e revoca del contributo/beneficio/agevolazione il seguente punto "o) violazione delle condizioni che devono essere soddisfatte dalle Infrastrutture di ricerca in base a quanto previsto dall'art. 26 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e riportate nei punti a), b) c) d) ed f) del paragrafo 3.1. del bando approvato con decreto n. 6455 del 23.12.2014;

Ritenuto opportuno, sulla base di quanto sopra indicato, riapprovare con il presente decreto l'allegato F), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto necessario correggere un mero errore materiale in modo che al paragrafo 3.1. "Interventi finanziabili" il seguente punto "Le precedenti condizioni da a) ad f) devono essere dimostrate al momento della conclusione del progetto e devono essere mantenute per cinque anni successivi all'erogazione del saldo, a pena di revoca dell'intero finanziamento" sia sostituito con il punto "Le condizioni a), b), c), d) ed f) devono essere dimostrate al momento della conclusione del progetto e devono essere mantenute per cinque anni successivi all'erogazione del saldo, a pena di revoca dell'intero finanziamento"

DECRETA

1. di integrare, per le motivazioni riportate in narrativa, l'allegato 1 (Bando sostegno alle Infrastrutture di ricerca) al decreto n. 6455 del 23/12/2014 (pubblicato sul BURT n. 3 del 21/01/2015):

- inserendo al paragrafo 2.2. "Requisiti di ammissibilità", dopo il punto 8, il seguente punto: "9. essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità europea individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea come da D.P.C.M. 23.05.2007, in attuazione dell'art. 1, comma 1223, della Legge finanziaria 2007 il cui elenco aggiornato è reperibile sul sito www.politicheeuropee.it/attività/17327/recupero-aiuti-illegali (Cfr. Allegato L)";
- sostituendo al paragrafo 3.1. "Interventi finanziabili" il seguente punto "Le precedenti condizioni da a) ad f) devono essere dimostrate al momento della conclusione del progetto e devono essere mantenute per cinque anni successivi all'erogazione del saldo, a pena di revoca dell'intero finanziamento" con il punto "Le condizioni a), b), c), d) ed f) devono essere dimostrate al momento della conclusione del progetto e devono essere mantenute per cinque anni successivi all'erogazione del saldo, a pena di revoca dell'intero finanziamento";
- inserendo al paragrafo 4.4. "Dichiarazioni e documenti obbligatori per la domanda di aiuto" dopo il punto 17, il seguente punto: "18. per ciascun Organismo di ricerca DICHIARAZIONE "DEGGENDORF" sostitutiva di atto notorio sulla regolarità rispetto al D.P.C.M. 23/05/2007, relativo agli aiuti individuati quali illegali e incompatibili dalla Commissione europea (All. L), firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organismo di ricerca";
- sostituendo al paragrafo 4.4. "Dichiarazione e documenti obbligatori per la domanda di aiuto" il seguente periodo "Le domande di partecipazione al bando mancanti anche di un solo documento di cui ai punti da 4) a 17) del presente paragrafo saranno considerate inammissibili, secondo il dettato del paragrafo 5.2. del Bando" con il periodo "Le domande di partecipazione al bando mancanti anche di un solo documento di cui ai punti da 4) a 18)

del presente paragrafo saranno considerate inammissibili, secondo il dettato del paragrafo 5.2. del Bando”;

- sostituendo al paragrafo 8.2. “Controlli e ispezioni” il seguente periodo “controlli a campione in misura non inferiore al 30% del requisito di cui al punto 6 del paragrafo 2.2.” con il seguente periodo “controlli a campione in misura non inferiore al 30% dei requisiti di cui al punto 6 e 9 del paragrafo 2.2.”;
- sostituendo al paragrafo 8.3. “Decadenza dal contributo” il seguente punto “mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità di cui ai punti 4, 5 e 6 del paragrafo 2.2., accertata attraverso i controlli di cui al paragrafo 8.2.” con il punto “mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità di cui ai punti 4, 5, 6 e 9 del paragrafo 2.2., accertata attraverso i controlli di cui al paragrafo 8.2.”

2. di approvare, per le motivazioni riportate in narrativa, l'allegato L (Dichiarazione Deggendorf), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di integrare, per le motivazioni riportate in narrativa, l'allegato F (schema di contratto) di cui al decreto n. 6455 del 23/12/2014:

- inserendo all'art. “Cause di decadenza” il seguente punto “7. essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità Europea individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- inserendo all'art. “Risoluzione per inadempimento e revoca del contributo/beneficio/agevolazione il seguente punto “o) violazione delle condizioni che devono essere soddisfatte dalle Infrastrutture di ricerca in base a quanto previsto dall'art. 26 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e riportate nei punti a), b), c) d) ed f) del paragrafo 3.1. del bando approvato con decreto n. 6455 del 23.12.2014.

4. di riapprovare, per le motivazioni riportate in narrativa, con il presente decreto l'allegato F), parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

II DIRIGENTE
ANGELITA LUCIANI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E
SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AREA DI COORDINAMENTO INDUSTRIA, ARTIGIANATO, INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
SETTORE RICERCA INDUSTRIALE, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO

Allegati n°: 2

ALLEGATI:

<i>Den.</i>	<i>Checksum</i>
<i>L</i>	<i>4a86057649011ca30a7552e9683db0bd5fc28d086371a677de18e1b6cc3637c2</i>
<i>F</i>	<i>901210119c3f5c7a2be13bce72ef919f618a7245ae57004a0d5c1bbadd12f6e5</i>

